

**RELAZIONE DI MONITORAGGIO E DI
RENDICONTAZIONE
OBIETTIVI DI SERVIZIO PER IL SOCIALE
(2023)**

**ISTRUZIONI PER IL MONITORAGGIO E LA
RENDICONTAZIONE
DELLE RISORSE AGGIUNTIVE ASSEGNATE
NELL'AMBITO DEL FSC 2023
E FINALIZZATE AL POTENZIAMENTO
DEI SERVIZI SOCIALI COMUNALI
PER I COMUNI
DELLE REGIONI A STATUTO ORDINARIO
E
PER I COMUNI
DELLA REGIONE SICILIANA E DELLA REGIONE
SARDEGNA**

INDICE - RELAZIONE DI MONITORAGGIO E DI RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI SERVIZIO PER IL SOCIALE (2023)

INDICE

PREMESSA GENERALE.....	3
QUADRO 1 - QUADRO DI AUTODIAGNOSI DEL NUMERO DI UTENTI SERVITI.....	4
<i>Quadro 1 - Messaggi di supporto alla compilazione</i>	6
QUADRO 2 - QUADRO DI AUTODIAGNOSI DELLA SPESA PER IL SOCIALE	6
<i>Quadro 2 - Messaggi di supporto alla compilazione</i>	8
QUADRO 3 - OBIETTIVI DI SERVIZIO 2023.....	11
<i>Quadro 3 - Messaggi di supporto alla compilazione</i>	13
QUADRO 4 - RELAZIONE IN FORMATO STRUTTURATO	14
QUADRO 4 - SEZIONI CON DOMANDE STRUTTURATE.....	14

PREMESSA GENERALE

Al fine di rendicontare il raggiungimento nel 2023 degli Obiettivi di Servizio della funzione Servizi sociali, i Comuni delle Regioni a Statuto Ordinario (RSO), i Comuni della Regione siciliana e della Regione Sardegna dovranno compilare una *Relazione consuntiva* associata al rendiconto della gestione 2023.

Gli Obiettivi di Servizio della funzione Servizi sociali, per l'anno 2023, sono da considerarsi raggiunti qualora la spesa dell'ente nel 2017 per tale funzione sia non inferiore al livello del rispettivo fabbisogno standard monetario. Il calcolo della spesa storica riclassificata e la modalità di identificazione del fabbisogno standard monetario sono riportate per i Comuni RSO (d'ora in poi Nota Metodologica RSO) nella Nota Metodologica "*Obiettivi di servizio per i servizi sociali e modalità di monitoraggio e di rendicontazione delle risorse aggiuntive per i Comuni delle RSO - Anno 2023*"¹ e per i Comuni della Regione siciliana e della Regione Sardegna (d'ora in poi Nota Metodologica Sicilia e Sardegna) nella Nota Metodologica "*Obiettivi di servizio per i servizi sociali e modalità di monitoraggio e di rendicontazione delle risorse aggiuntive per i Comuni della Regione Sicilia e della Regione Sardegna - Anno 2023*" entrambe approvate dalla Commissione tecnica per i fabbisogni standard (CTFS) in data 16 maggio 2023 e allegate al DPCM (in corso di approvazione).

La Relazione si compone di schede di monitoraggio e di rendicontazione e sarà somministrata agli enti attraverso un modulo strutturato editabile pubblicato su un apposito portale gestito da SOSE e contenente tre tipologie di informazioni:

- variabili precompilate editabili 2019, come da Nota Metodologica, desunte dalla scheda di rendicontazione delle maggiori risorse per il 2022 (SOC23) (campi riportati con fondo bianco nel modulo);
- variabili nuove 2020-2023 editabili, da compilare da parte del singolo ente locale (campi riportati con fondo bianco nel modulo);
- variabili precompilate o calcolate sulla base delle informazioni compilate dall'ente locale (campi riportati con fondo grigio nel modulo).

Al fine di supportare i Comuni nella rendicontazione per il raggiungimento degli Obiettivi di Servizio per la funzione Servizi sociali, IFEL provvede alla diffusione di un apposito software agli enti locali. Le presenti "Istruzioni per la rendicontazione" sono da considerarsi sempre in associazione alle Note metodologiche allegate al DPCM (in corso di approvazione), sopra citato.

La variabile precalcolata con riferimento all'annualità 2017 riguarda la spesa riclassificata per la funzione Servizi sociali. I valori della spesa riclassificata sono visualizzabili per ciascun ente al rigo **R07** (prima colonna) del *Quadro 2* della *Relazione consuntiva* e sono costruiti sulla base dei dati dichiarati dagli enti delle Regioni RSO e della Regione Siciliana nel Questionario dei fabbisogni standard FC40U con riferimento all'anno di bilancio 2017. Per i Comuni della Regione Sardegna la spesa è definita sulla base dei dati desunti dal Certificato di Rendiconto al Bilancio 2017 e delle informazioni rese disponibili dalla Regione stessa.

¹ Intesa acquisita in Conferenza Stato Città del 21 giugno 2023.

Qualora la spesa dell'ente per la funzione servizi sociali nel 2021 fosse cambiata rispetto alla stessa del 2017, in misura tale da modificare la posizione del Comune nel confronto con il fabbisogno standard monetario (sotto/sopra obiettivo), il Comune potrà inserire il valore aggiornato nel rigo **R07** (seconda colonna) del *Quadro 2*.

Le Relazione di monitoraggio, formata dalle *Schede di monitoraggio e di rendicontazione*, si compone di quattro sezioni:

- *Quadro 1* Autodiagnosi del numero di utenti serviti;
- *Quadro 2* Autodiagnosi della spesa per il Sociale;
- *Quadro 3* Obiettivi di Servizio;
- *Quadro 4* Relazione in formato strutturato.

La compilazione dei *Quadri 1 e 4* è obbligatoria per tutti gli enti, il *Quadro 2* può essere facoltativamente compilato dagli enti locali che presentano una spesa storica 2021 superiore a quella 2017 (precalcolata), il *Quadro 3* deve essere compilato soltanto dagli enti che non raggiungono gli Obiettivi di Servizio in termini di spesa per la funzione Servizi sociali, ad eccezione degli enti che - pur non raggiungendo la spesa da fabbisogni standard - risultano assegnatari di risorse aggiuntive per il potenziamento dei Servizi sociali (rigo **R08**) inferiori a 1.000 euro. Inoltre, è previsto l'obbligo di rendicontazione dell'utilizzo delle risorse aggiuntive da parte dei Comuni soltanto per la parte di scostamento dall'importo necessario al raggiungimento dell'Obiettivo di Servizio per lo sviluppo dei Servizi sociali; qualora le risorse aggiuntive effettive per i Servizi sociali assegnate superino la differenza tra fabbisogno standard sociale di riferimento e spesa sociale riclassificata, la somma da rendicontare (rigo **R09**) è pari al minimo tra tale differenza e le risorse aggiuntive effettive indicate nel rigo **R08**.

QUADRO 1 - QUADRO DI AUTODIAGNOSI DEL NUMERO DI UTENTI SERVITI

Il *Quadro 1* “*Quadro di autodiagnosi del numero di utenti serviti*” riporta informazioni da compilare a cura dell'ente e dà un'indicazione analitica del numero di utenti serviti attraverso le numerose e diversificate attività/servizi che sono raggruppati nel campo dei “Servizi sociali comunali”.

I valori delle variabili richieste riguardano il numero di utenti serviti negli anni 2019 e 2023 (**M12-ROA, colonne 1 e 2**). Ciascun Comune dovrà indicare il numero di utenti serviti di propria pertinenza ovvero gli utenti che, per residenza o per obbligo di legge, sono posti a carico del bilancio dell'ente compilatore. Il numero di utenti serviti nell'anno 2019 è desunto dalla Relazione di monitoraggio e di rendicontazione degli obiettivi di servizio 2022 (codice SOC23) e possono essere modificati da parte del comune in quanto campi editabili considerando il medesimo schema di rilevazione dei servizi utilizzato da ISTAT nell'indagine annuale sugli interventi e i servizi sociali per i comuni singoli e associati.

ATTENZIONE: I dati richiesti attengono esclusivamente ai servizi e alle attività rese nei confronti degli utenti che, per residenza o per obbligo di legge, sono posti a carico del bilancio dell'ente compilatore. Per utenti a carico dell'ente si intendono tutti i cittadini residenti che beneficiano di un servizio, anche quando tale servizio è interamente pagato dai contribuenti e non costituisce un onere netto per l'ente. Allo stesso modo, sono utenti a carico dell'ente i cittadini non residenti che per obbligo di legge beneficiano di un servizio, il cui costo, in tutto o in parte, è sostenuto dall'ente che compila le *Schede di monitoraggio e di rendicontazione*.

Sono invece esclusi i migranti richiedenti asilo e i rifugiati in quanto la gestione della loro accoglienza non rientra nelle finalità della presente rilevazione.

Nel caso di Comuni che svolgono il servizio in forma associata o nell’Ambito Territoriale Sociale (ATS) di riferimento dovrà essere riportato solamente l’utenza afferente al proprio Comune con le modalità esplicitate nella tabella che segue.

Gestione dei servizi non in forma associata o non aderente all’ambito territoriale sociale di riferimento (gestione diretta o esternalizzata)	
Comune	Il Comune è tenuto ad indicare il numero di utenti serviti richiesti nelle variabili M12-R0A .
Gestione dei servizi interamente delegati alla forma associata o all’ambito territoriale sociale di riferimento	
Comune	Il Comune è tenuto ad indicare il proprio numero di utenti a cui la forma associata o ATS di riferimento eroga il servizio, qualora quest’ultime svolgano per conto del Comune le attività di gestione.
Gestione dei servizi parzialmente delegati alla forma associata o all’ambito territoriale sociale di riferimento	
Comune	Il Comune è tenuto ad indicare la porzione di utenti serviti direttamente dal Comune stesso e la quota parte di utenti a cui la forma associata o ATS di riferimento eroga il servizio per conto del Comune.

Con riferimento alla sola annualità 2023 viene, inoltre, richiesto il totale annuo delle ore di assistenza (**M12-M27 e M44-M59, colonna 3**).

Al fine di fornire un elemento aggiuntivo di controllo per la corretta compilazione, nel Quadro 1 è mostrata la media annua delle ore di assistenza 2023 (colonna 4), calcolata automaticamente come rapporto tra il Totale annuo delle ore di assistenza 2023 (colonna 3) e il numero utenti serviti 2023 (colonna 2).

Nella rilevazione degli utenti, il dato da compilare deve essere distinto nelle tre macroaree di intervento proposte (Strutture, Interventi e servizi e Contributi economici) e per le aree di intervento o di utenza (Famiglia e minori, Disabili, Dipendenze e salute mentale, Anziani, Immigrati e nomadi, Povertà disagio adulto e senza dimora e Multiutenza). La classificazione utilizzata riprende quella Istat e corrisponde a quella già impiegata per la rilevazione e riclassificazione della spesa per servizi sociali nell’ambito del questionario periodico di aggiornamento dei fabbisogni standard comunali². Le medesime modalità di rilevazione del suddetto questionario dovranno essere applicate ai fini della corretta compilazione del *Quadro 1*. Si precisa che nella compilazione del *Quadro 1* lo stesso utente può essere inserito simultaneamente in diverse tipologie di utenza considerando la possibilità che un utente abbia ricevuto più servizi ricadenti in macro aree differenti; con riferimento ai servizi erogati a favore dei nuclei familiari, nel conteggio degli utenti si deve tenere conto del numero di famiglie fruitrici del servizio, indipendentemente dal numero di componenti; nella “Multiutenza”, prevista in questa sede di rilevazione, per tutte e tre le macroaree (**M30, M41, R0A**), rientrano i Servizi sociali che si rivolgono a più tipologie di utenti.

A differenza di quanto era richiesto nei questionari per i fabbisogni standard, non vengono introdotte nel *Quadro 1* distinzioni per la tipologia di forma di gestione, né in base all’ente compilatore. Di conseguenza, il numero di utenti da indicare dovrà essere riferito al complesso del servizio fornito, sia che questo venga svolto dal Comune sia che l’ente ricorra interamente o parzialmente ad una forma associata (Unione o Convenzione), ad un consorzio o svolga il servizio avvalendosi di un Ambito Territoriale Sociale. **Pertanto, in tutti i casi di gestione in forma**

² La classificazione dei servizi ISTAT utilizzata è quella dell’*Indagine sugli interventi e i servizi sociali per i comuni singoli e associati*. Per approfondimenti sui singoli campi è possibile fare riferimento alle indicazioni presenti nel Glossario allegato alla rilevazione (<http://www.istat.it/it/files/2015/08/Glossario-2012.pdf?title=Interventi+e+servizi+sociali+dei+comuni++06%2Fago%2F2015++Glossario.pdf>)

associata (Unione, Convenzione, Consorzio, ATS), il Comune dovrà riportare la quota parte di utenti di competenza del proprio territorio comunale.

A conclusione del *Quadro 1* è presente il rigo **R0B** che riporta il totale degli utenti serviti 2019 e il totale degli utenti serviti 2023 (campi calcolati in automatico).

Al rigo **R03** è riportata la popolazione residente 2023 desunta da ISTAT. Il dato utilizzato sarà quello disponibile alla data di pubblicazione online dell'applicativo di rendicontazione SOSE (ovvero se ancora non disponibile il dato 2023, si farà riferimento a quello dell'anno precedente). Al rigo **R04** è riportato un indice convenzionale di "livello di servizio" (campo calcolato) rappresentato dal rapporto tra utenti serviti 2023 (**R0B**, colonna 2) e la popolazione residente (**R03**).

Al fine di posizionare l'ente rispetto ad un valore di riferimento dell'indicatore, al rigo **R05** viene esposto il dato relativo al "Livello di servizio di riferimento 2023", precalcolato come descritto nella Nota Metodologica sugli Obiettivi di Servizio.

Il confronto tra i due valori dell'indicatore sarà poi utilizzato per orientare la relazione di cui al *Quadro 4* e potrà essere d'ausilio agli enti "sotto" obiettivo per decidere come destinare le risorse da rendicontare (**R09**) ai fini del potenziamento del Servizio sociale (*Quadro 3*).

Infine, per agevolare la lettura delle informazioni del *Quadro 1*, il software fornisce due messaggi che riepilogano la posizione dell'ente con riferimento al livello di servizio raggiunto e lo guidano nella compilazione dei quadri successivi.

Quadro 1 - Messaggi di supporto alla compilazione

Per gli enti locali con livello di servizio effettivo (**R04**) inferiore al livello di servizio di riferimento 2023 (**R05**) vengono mostrati i seguenti messaggi:

"Nel 2023 il livello di servizio effettivo dell'ente locale è risultato inferiore al livello di servizio di riferimento."

"L'ente locale deve procedere alla compilazione del Quadro 2 di autodiagnosi della spesa per il sociale."

Per gli enti locali con livello di servizio effettivo (**R04**) NON inferiore al livello di servizio di riferimento 2023 (**R05**) vengono mostrati i seguenti messaggi:

"Nel 2023 il livello di servizio effettivo dell'ente locale è risultato non inferiore al livello di servizio di riferimento."

"L'ente locale deve procedere alla compilazione del Quadro 2 di autodiagnosi della spesa per il sociale."

QUADRO 2 - QUADRO DI AUTODIAGNOSI DELLA SPESA PER IL SOCIALE

Il *Quadro 2* "*Quadro di autodiagnosi della spesa per il sociale*" riporta le informazioni di spesa/fabbisogno presenti nell'Allegato alla Nota Metodologica sugli Obiettivi di Servizio e incluso nel DPCM (in corso di approvazione) "*Obiettivi di servizio per i servizi sociali e modalità di monitoraggio e di rendicontazione delle risorse aggiuntive per i Comuni delle RSO - Anno 2023*" per i Comuni delle RSO e nell'Allegato alla Nota Metodologica "*Obiettivi di servizio per i servizi sociali e modalità di monitoraggio e di rendicontazione delle risorse aggiuntive per i Comuni delle*

Regione siciliana e della Regione Sardegna - Anno 2023” per i Comuni della Regione Siciliana e della Regione Sardegna.

Più in dettaglio, il *Quadro 2* consente all’ente di visualizzare:

- **R06** - il proprio fabbisogno di spesa, così come dettagliato nell’Allegato della Nota Metodologica sugli Obiettivi di Servizio RSO (col. C) e negli Allegati 1 e 2 della Nota Metodologica Sicilia e Sardegna (col. B);
- **R07** - la spesa per Servizi sociali del Comune 2017, così come risultante dalla riclassificazione operata a seguito del questionario FC40U e le cui modalità di calcolo sono dettagliate nella Tabella 1 della Nota Metodologica RSO e nelle Tabelle 3 e 4 della Nota Metodologica Sicilia e Sardegna. La spesa storica di riferimento per il servizio è identificata nell’Allegato RSO (col. B), nell’Allegato 1 per i comuni della Regione Siciliana (col. C) e nell’Allegato 2 per i comuni della Sardegna (col. F);
- **R08** - le risorse effettive aggiuntive 2023 assegnate al Comune, così come dettagliate nell’Allegato della Nota Metodologica RSO (col. D) e negli Allegati della Nota Metodologica Sicilia e Sardegna (col. A).

Come accennato in premessa, nel caso in cui il Comune non ritenga coerente il livello della spesa riclassificata indicata al rigo **R07** del *Quadro 2*, dovrà verificare la correttezza dei dati precedentemente inviati con il questionario FC40U relativo al 2017 ed eventualmente richiedere la riapertura del questionario per la rettifica dei dati. L’eventuale riapertura andrà richiesta a SOSE S.p.a. all’indirizzo fabbisognistandard@sose.it.

Qualora la spesa dell’ente per la funzione servizi Sociali nel 2021 fosse cambiata rispetto alla stessa del 2017, il Comune ha la possibilità di inserire la spesa di riferimento per il 2021 nel rigo **R07** del *Quadro 2* (seconda colonna) seguendo lo schema di calcolo riportato nel paragrafo seguente.

ATTENZIONE: Per i Comuni che non hanno trasmesso il questionario FC40U relativo al 2017, la spesa per i Servizi sociali presa a riferimento è pari a zero. Qualora il Comune intenda rettificare tale valorizzazione può procedere alla compilazione del questionario FC40U richiedendone l’apertura o può inserire il valore della spesa per il 2021 che sarà preso a riferimento per il confronto con il fabbisogno standard monetario.

Il *Quadro 2* permette in sostanza di identificare la posizione del Comune ai fini delle risorse aggiuntive assegnate e del conseguente obbligo di rendicontazione: nel caso in cui la spesa riclassificata 2017 (**R07**) è inferiore al fabbisogno standard (**R06**), è richiesta la rendicontazione di allocazione delle risorse aggiuntive riportate al rigo **R09** del *Quadro 3*. Nel caso opposto (spesa riclassificata maggiore o uguale al fabbisogno standard) non è richiesta la rendicontazione di cui al *Quadro 3*.

Non è previsto l’obbligo di rendicontazione dell’utilizzo delle risorse aggiuntive anche per i Comuni che, pur non raggiungendo l’Obiettivo di Servizio, registrano un’assegnazione di risorse aggiuntive effettive riportate al rigo **R08** inferiori a 1.000 euro.

Qualora gli enti avessero modificato, nel 2021, l’ammontare della spesa per il sociale in misura tale da registrare un cambiamento della propria posizione rispetto all’obiettivo (sotto/sopra obiettivo di servizio), essi potranno indicare nel rigo **R07** col.2 la spesa storica di riferimento

relativa al 2021, calcolandola coerentemente con lo schema riportato nelle Tabelle 1 della Nota Metodologica RSO e nelle Tabelle 3 e 4 della Nota Metodologica Sicilia e Sardegna. In tal caso il raggiungimento dell'obiettivo di servizio sarà verificato confrontando la spesa storica di riferimento 2021 per il sociale con il rispettivo fabbisogno standard monetario.

ATTENZIONE: Si precisa che le risorse aggiuntive assegnate (**R08**) per i comuni delle RSO possono differire da quelle individuate in sede di definizione delle risorse incrementalmente per lo sviluppo di Servizi sociali ex art.1, comma 449, lettera d-quinquies, L. 232 del 2016. Queste ultime non sono infatti da considerarsi integralmente aggiuntive per tutti i Comuni, considerato che parte delle stesse sono destinate a compensare le minori risorse determinate per alcuni Comuni dal cambio della metodologia dei fabbisogni standard operato per l'anno 2021 e, in ogni caso, a mantenere inalterato il livello del servizio già offerto. Le risorse aggiuntive effettive riportate al rigo **R08** sono quelle presenti nell'Allegato 1 della Nota Metodologica sugli Obiettivi di Servizio "Obiettivi di servizio per i servizi sociali e modalità di monitoraggio e di rendicontazione delle risorse aggiuntive per i Comuni delle RSO - Anno 2023" (col. D).

Infine, per agevolare la lettura delle informazioni fornite, *le schede di monitoraggio e di rendicontazione* forniscono due messaggi di testo che riepilogano la posizione dell'ente con riferimento alla propria spesa sociale e lo guidano nella compilazione dei quadri successivi.

Quadro 2 - Messaggi di supporto alla compilazione

Per gli enti locali con Spesa storica calcolata con il questionario dei fabbisogni standard (**R07**, maggior valore tra 2017 e 2021) non inferiore al Fabbisogno standard monetario del sociale 2022-2024 (**R06**) e livello di servizi superiore a quello convenzionale di riferimento (**R04**≥**R05**) vengono mostrati i seguenti messaggi:

"La spesa dell'ente locale è risultata non inferiore al livello del fabbisogno standard monetario per la funzione servizi sociali. Anche il livello dei servizi è risultato non inferiore a quello di riferimento. L'ente non deve compilare il Quadro 3 degli obiettivi di servizio."

"L'ente locale può quindi procedere alla compilazione del Quadro 4 di relazione in formato strutturato."

Per gli enti locali con Spesa storica calcolata con il questionario dei fabbisogni standard (**R07**, maggior valore tra 2017 e 2021) non inferiore al Fabbisogno standard monetario del sociale 2022-2024 (**R06**) e livello di servizi inferiore a quello convenzionale di riferimento (**R04**<**R05**) vengono mostrati i seguenti messaggi:

"La spesa dell'ente locale è risultata non inferiore al livello del fabbisogno standard monetario per la funzione servizi sociali. Invece, il livello dei servizi è risultato inferiore a quello di riferimento. L'ente non deve compilare il Quadro 3 degli obiettivi di servizio."

"L'ente locale può quindi procedere alla compilazione del Quadro 4 di relazione in formato strutturato."

Per gli enti locali con Spesa storica calcolata con il questionario dei fabbisogni standard (**R07**, maggior valore tra 2017 e 2021) inferiore al Fabbisogno standard monetario del sociale 2022-2024

(R06), risorse effettive assegnate (R08) inferiori a 1.000 euro e livello di servizi superiore a quello di riferimento (R04≥R05) vengono mostrati i seguenti messaggi:

“La spesa dell'ente locale è risultata inferiore al livello del fabbisogno standard monetario per la funzione Servizi sociali, mentre il numero di utenti serviti risulta non inferiore allo standard di riferimento. Tuttavia, poiché le risorse aggiuntive effettive assegnate per il 2023, pari al valore in euro riportato in R08, sono inferiori a 1.000 euro, ai fini della semplificazione degli adempimenti, l'ente non deve compilare il Quadro 3 degli obiettivi di servizio.”

“L'ente locale deve quindi procedere alla compilazione del Quadro 4 di relazione in formato strutturato.”

Per gli enti locali con Spesa storica calcolata con il questionario dei fabbisogni standard (R07, maggior valore tra 2017 e 2021) inferiore al Fabbisogno standard monetario del sociale 2022-2024 (R06), risorse aggiuntive (R08) inferiori a 1.000 euro e livello di servizi inferiore a quello di riferimento (R04<R05) vengono mostrati i seguenti messaggi:

“La spesa dell'ente locale è risultata inferiore al livello del fabbisogno standard monetario per la funzione Servizi sociali e il numero di utenti serviti risulta inferiore allo standard di riferimento. Tuttavia, poiché le risorse aggiuntive effettive assegnate per il 2023, pari al valore in euro riportato in R08, sono inferiori a 1.000 euro, ai fini della semplificazione degli adempimenti, l'ente locale non deve compilare il Quadro 3 degli obiettivi di servizio.”

“L'ente locale deve quindi procedere alla compilazione del Quadro 4 di relazione in formato strutturato.”

Per gli enti locali con Spesa storica calcolata con il questionario dei fabbisogni standard (R07, maggior valore tra 2017 e 2021) inferiore al Fabbisogno standard monetario del sociale 2022-2024 (R06), risorse aggiuntive (R08=R09) non inferiori a 1.000 euro e livello di servizi superiore a quello di riferimento (R04≥R05) vengono mostrati i seguenti messaggi:

“La spesa dell'ente locale è risultata inferiore al livello del fabbisogno standard monetario per la funzione Servizi sociali, mentre il numero di utenti serviti risulta non inferiore allo standard di riferimento. Di conseguenza, a fronte delle risorse aggiuntive effettive assegnate per il 2023 da rendicontare pari al valore in euro riportato in R08, l'ente locale deve perseguire obiettivi preferibilmente qualitativi in termini di significativo miglioramento dei Servizi sociali e/o aumentare il numero di assistenti sociali e/o di altre figure professionali.”

“L'ente locale deve quindi procedere alla compilazione del Quadro 3 degli obiettivi di servizio 2023 e del Quadro 4 di relazione in formato strutturato.”

Per gli enti locali con Spesa storica calcolata con il questionario dei fabbisogni standard (R07, maggior valore tra 2017 e 2021) inferiore al Fabbisogno standard monetario del sociale 2022-2024 (R06), risorse aggiuntive (R08=R09) non inferiori a 1.000 euro e livello di servizi inferiore a quello di riferimento (R04<R05) vengono mostrati i seguenti messaggi:

*“La spesa dell'ente locale è risultata inferiore al livello del fabbisogno standard monetario per la funzione Servizi sociali e il numero di utenti serviti risulta inferiore allo standard di riferimento. Di conseguenza, a fronte delle risorse aggiuntive effettive assegnate per il 2023 da rendicontare pari a **R08**, l'ente locale può incrementare l'offerta di servizi attraverso utenti aggiuntivi rispetto al 2019 e/o raggiungere obiettivi qualitativi in termini di significativo miglioramento dei Servizi sociali e/o aumentare il numero di assistenti sociali e/o di altre figure professionali.”*

“L'ente locale deve quindi procedere alla compilazione del Quadro 3 degli obiettivi di servizio 2023 e del Quadro 4 di relazione in formato strutturato.”

Per gli enti locali con Spesa storica calcolata con il questionario dei fabbisogni standard (**R07**, maggior valore tra 2017 e 2021) inferiore al Fabbisogno standard monetario del sociale 2022-2024 (**R06**), risorse aggiuntive da rendicontare $R09=(R06-R07)$ non inferiori a 1.000 euro e livello di servizi inferiore a quello di riferimento ($R04 \geq R05$) vengono mostrati i seguenti messaggi:

*“La spesa dell'ente locale è risultata inferiore al livello del fabbisogno standard monetario per la funzione Servizi sociali, mentre il numero di utenti serviti risulta non inferiore allo standard di riferimento. Di conseguenza, a fronte delle risorse aggiuntive effettive assegnate per il 2023 pari a **R08**, l'ente locale deve rendicontare l'importo corrispondente a **R09** in quanto le risorse aggiuntive da rendicontare non possono superare la differenza tra fabbisogno monetario e spesa storica. L'ente deve perseguire obiettivi preferibilmente qualitativi in termini di significativo miglioramento dei Servizi sociali e/o aumentare il numero di assistenti sociali e/o di altre figure professionali.”*

“L'ente locale deve quindi procedere alla compilazione del Quadro 3 degli obiettivi di servizio 2023 e del Quadro 4 di relazione in formato strutturato.”

Per gli enti locali con Spesa storica calcolata con il questionario dei fabbisogni standard (**R07**, maggior valore tra 2017 e 2021) inferiore al Fabbisogno standard monetario del sociale 2022-2024 (**R06**), risorse aggiuntive da rendicontare $R09=(R06-R07)$ non inferiori a 1.000 euro e livello di servizi inferiore a quello di riferimento ($R04 < R05$) vengono mostrati i seguenti messaggi:

*“La spesa dell'ente locale è risultata inferiore al livello del fabbisogno standard monetario per la funzione Servizi sociali e il numero di utenti serviti risulta inferiore allo standard di riferimento. Di conseguenza, a fronte delle risorse aggiuntive effettive assegnate per il 2023 pari a **R08** l'ente locale deve rendicontare l'importo corrispondente a **R09** in quanto le risorse aggiuntive da rendicontare non possono superare la differenza tra fabbisogno monetario e spesa storica. L'ente può incrementare l'offerta di servizi attraverso utenti aggiuntivi rispetto al 2019 e/o raggiungere obiettivi qualitativi in termini di significativo miglioramento dei Servizi sociali e/o aumentare il numero di assistenti sociali e/o di altre figure professionali.”*

“L'ente locale deve quindi procedere alla compilazione del Quadro 3 degli obiettivi di servizio 2023 e del Quadro 4 di relazione in formato strutturato.”

Per gli enti locali con Spesa storica calcolata con il questionario dei fabbisogni standard (**R07**, maggior valore tra 2017 e 2021) inferiore al Fabbisogno standard monetario del sociale 2022-2024

(R06), risorse aggiuntive da rendicontare $R09=(R06-R07)$ inferiori a 1.000 euro e livello di servizi inferiore a quello di riferimento ($R04 \geq R05$) vengono mostrati i seguenti messaggi:

“La spesa dell'ente locale è risultata inferiore al livello del fabbisogno standard monetario per la funzione Servizi sociali, mentre il numero di utenti serviti risulta non inferiore allo standard di riferimento. Di conseguenza, a fronte delle risorse aggiuntive effettive assegnate per il 2023 pari a R08, l'ente locale deve rendicontare l'importo corrispondente a R09 in quanto le risorse aggiuntive da rendicontare non possono superare la differenza tra fabbisogno monetario e spesa storica. Tuttavia, poiché le risorse aggiuntive effettive da rendicontare per il 2023, pari a R09, sono inferiori a 1.000 euro, a fini di semplificazione degli adempimenti, l'ente locale non deve compilare il Quadro 3 degli obiettivi di servizio”.

“L'ente locale deve quindi procedere alla compilazione del Quadro 4 di relazione in formato strutturato.”

Per gli enti locali con Spesa storica calcolata con il questionario dei fabbisogni standard (R07, maggior valore tra 2017 e 2021) inferiore al Fabbisogno standard monetario del sociale 2022-2024 (R06), risorse aggiuntive da rendicontare $R09=(R06-R07)$ inferiori a 1.000 euro e livello di servizi inferiore a quello di riferimento ($R04 < R05$) vengono mostrati i seguenti messaggi:

“La spesa dell'ente locale è risultata inferiore al livello del fabbisogno standard monetario per la funzione Servizi sociali e il numero di utenti serviti risulta inferiore allo standard di riferimento. Di conseguenza, a fronte delle risorse aggiuntive effettive assegnate per il 2023 pari a R08 l'ente locale deve rendicontare l'importo corrispondente a R09 in quanto le risorse aggiuntive da rendicontare non possono superare la differenza tra fabbisogno monetario e spesa storica. Tuttavia, poiché le risorse aggiuntive effettive da rendicontare per il 2023, pari a R09, sono inferiori a 1.000 euro, a fini di semplificazione degli adempimenti, l'ente locale non deve compilare il Quadro 3 degli obiettivi di servizio.”

“L'ente locale deve quindi procedere alla compilazione del Quadro 4 di relazione in formato strutturato.”

QUADRO 3 - OBIETTIVI DI SERVIZIO 2023

Il Quadro 3 “Obiettivi di Servizio 2023” attiene la rendicontazione di allocazione delle risorse aggiuntive effettive assegnate necessarie al raggiungimento degli obiettivi per il potenziamento dei Servizi sociali. La compilazione del Quadro 3 è richiesta ai soli Comuni che nel Quadro 2 presentano una spesa inferiore al fabbisogno standard. Inoltre, si ricorda che, non è previsto l’obbligo di rendicontazione dell’utilizzo delle risorse aggiuntive per i Comuni che, pur non raggiungendo l’Obiettivo di Servizio, registrano un’assegnazione di risorse aggiuntive riportate nel rigo R08 inferiori a 1.000 euro.

Le risorse oggetto di rendicontazione per il 2023 sono riportate al rigo R09 dello stesso Quadro 3.

ATTENZIONE: il rigo **R09** e il rigo **R08** possono differire qualora all'ente non venga richiesta la rendicontazione. Ciò è possibile se l'ente presenta una spesa superiore al proprio fabbisogno standard o se l'ente, nonostante presenti una spesa inferiore al proprio fabbisogno standard registra un'assegnazione di risorse aggiuntive inferiore a 1.000 euro.

Inoltre, si precisa che, le risorse aggiuntive da rendicontare **R09** vengono calcolate come minimo tra le risorse effettivamente assegnate **R08** e la differenza tra **R07** (maggior valore tra 2017 e 2021) e **R06**; quindi, il rigo **R09** e il rigo **R08** possono differire e in tal caso l'ente è tenuto alla rendicontazione unicamente dell'importo riportato in **R09** necessario al raggiungimento dell'Obiettivo di Servizio per lo sviluppo dei servizi sociali.

Il raggiungimento dell'Obiettivo di Servizio può essere certificato a livello di singolo Comune, oppure assolto attraverso il trasferimento all'Ambito Territoriale Sociale di appartenenza o ad altra forma associata (Unione di Comuni, Consorzio e Convenzione), sotto forma di assegnazione vincolata al potenziamento dei Servizi sociali di ambito o di altra forma associata.

Per la certificazione del miglioramento del livello di servizio, le diverse opzioni che possono essere adottate in base alle autonome scelte dell'ente, in via esclusiva o congiunta, attengono:

- **R10** - assunzione di assistenti sociali a tempo indeterminato qualora l'incidenza del numero di assistenti per il Comune e/o l'Ambito Territoriale Sociale di appartenenza sia inferiore a 1/6.500 abitanti e i cui requisiti per l'assunzione sono definiti nella Nota Metodologica sugli Obiettivi di Servizio;
- **R11** - assunzione di altre figure professionali specialistiche necessarie per lo svolgimento del servizio e i cui requisiti per l'assunzione sono definiti nella Nota Metodologica sugli Obiettivi di Servizio;
- **R12** - significativo miglioramento dei Servizi sociali comunali;
- **R13** - incremento del numero di utenti serviti;
- **R14** - risorse aggiuntive trasferite all'Ambito Territoriale Sociale o altra forma associata di riferimento.

Alle diverse opzioni proposte viene associata nel *Quadro 3* una misura economica "Spesa aggiuntiva".

A seconda delle opzioni (**R10-R14**), alcune informazioni sono da compilare a cura dell'ente, altre informazioni vengono precompilate in base alle informazioni già fornite nei quadri precedenti.

Nello specifico, qualora il Comune scelga di destinare le risorse aggiuntive complessive (in tutto o in parte) all'assunzione di assistenti sociali o di altre figure professionali (**R10 e/o R11**):

- il numero di unità di personale aggiuntive viene automaticamente precalcolato nel rigo **R10** o **R11**, colonna 1 "Numero", come differenza se positiva tra **R01** o **R02** (colonna 2 relativa al 2023 meno colonna 1 relativa al 2020). In colonna 2 "Spesa aggiuntiva" del rigo **R10** o **R11** verrà automaticamente valorizzato l'effetto economico di tale opzione³.

³ La spesa aggiuntiva è calcolata con un importo convenzionale di 50.000 euro per addetto.

Qualora il Comune scelga di destinare le risorse aggiuntive complessive (in tutto o in parte) al significativo miglioramento dei Servizi sociali (R12):

- la spesa aggiuntiva associata a tali interventi dovrà essere riportata al rigo R12, colonna 1 “Spesa aggiuntiva”.

Qualora il Comune scelga di destinare le risorse aggiuntive complessive (in tutto o in parte) all’incremento di utenti serviti (R13):

- la spesa aggiuntiva 2023 rispetto a quella 2020 associata a tali interventi dovrà essere riportata al rigo R13, colonna 1 “Spesa aggiuntiva”.

Infine, qualora il Comune scelga di destinare le risorse aggiuntive complessive (in tutto o in parte) attraverso il trasferimento all’Ambito Territoriale Sociale di appartenenza o ad altra forma associata, sotto forma di assegnazione vincolata al potenziamento dei servizi sociali di ambito (R14):

- la spesa aggiuntiva trasferita 2023 rispetto a quella 2020 dovrà essere riportata al rigo R14, colonna 1 “Spesa aggiuntiva”.

ATTENZIONE: qualora il Comune abbia demandato lo svolgimento del servizio all’Unione, al Consorzio o ad altra forma associata e scelga di destinare le risorse aggiuntive complessive (in tutto o in parte) attraverso il trasferimento alla forma associata di appartenenza sotto forma di assegnazione vincolata al potenziamento dei Servizi sociali deve specificare nel *Quadro 4, R40 della Relazione Consuntiva*, in formato libero che si tratta di servizio in forma associata e deve indicare in virgolettato il nome dell’Unione di appartenenza, il nome del Comune capofila o il codice fiscale/Partita IVA del Consorzio.

L’esito dell’attività di rendicontazione viene visualizzato in automatico nel campo relativo al “*Totale degli obiettivi di servizio 2023*” al rigo R15, calcolato in base alle informazioni fornite nei rigi e quadri precedenti. In colonna 1 “Spesa aggiuntiva”, l’ente visualizza il totale delle risorse economiche rendicontate.

ATTENZIONE: Una completa rendicontazione delle risorse aggiuntive assegnate viene raggiunta quando l’importo di rigo R15 è non inferiore all’importo di rigo R09.

Come per i precedenti quadri, per agevolare la lettura delle informazioni fornite, il software fornisce due messaggi di testo che riepilogano la posizione dell’ente con riferimento alla rendicontazione effettuata e lo guidano nella compilazione dei quadri successivi.

Quadro 3 - Messaggi di supporto alla compilazione

Agli enti locali con spesa aggiuntiva rendicontata (R15) inferiore alle risorse aggiuntive da rendicontare (R09) vengono mostrati i seguenti messaggi:

“L’ente locale NON ha rendicontato la spesa del sociale aggiuntiva coerentemente con le maggiori risorse assegnate.
La rendicontazione della spesa può essere rivista verificando i dati inseriti nel Quadro 1 (R01-R02), nel Quadro 2 (R07) e/o nel Quadro 3 (R12-R14).”

“L’ente locale può comunque procedere alla compilazione del Quadro 4”

Agli enti locali che hanno rendicontato l’intero importo riportato in **R09**, ovvero con spesa aggiuntiva rendicontata (**R15**) maggiore o uguale alle risorse aggiuntive assegnate (**R09**) vengono mostrati i seguenti messaggi:

“Nel 2023 l’ente locale ha rendicontato la spesa del sociale aggiuntiva coerentemente con le maggiori risorse assegnate.”

“L’ente locale può procedere alla compilazione del Quadro 4”

QUADRO 4 - RELAZIONE IN FORMATO STRUTTURATO

Il *Quadro 4* “Quadro della relazione in formato strutturato” intende acquisire una relazione sintetica sul livello di sviluppo dei servizi sociali dell’ente compilatore, nonché sull’impiego delle risorse aggiuntive effettive assegnate. La compilazione viene richiesta a tutti gli enti e ha lo scopo di illustrare le principali caratteristiche sottostanti la spesa sociale e il livello di servizi osservato nel Comune, in relazione al proprio fabbisogno e all’indice convenzionale di livello di servizio.

A tal fine, una prima parte del *Quadro 4* è strutturata con risposte predefinite, la seconda parte è invece in formato libero (massimo 6.000 caratteri).

Con riferimento ai campi da **R16-R39**, si richiede all’ente compilatore di esprimere una valutazione sulla propria situazione di fatto, selezionando una o più delle opzioni fornite. La valutazione sulla propria situazione attiene sia il confronto tra la spesa sociale e il proprio fabbisogno (*Quadro 2*), sia l’indicatore convenzionale di livello di servizio rispetto al valore di riferimento (*Quadro 1*). Qualora nessuna delle opzioni elencate sia conforme alla situazione dell’ente compilatore è possibile selezionare il campo “Altro”, chiarendone le motivazioni nella seconda parte del *Quadro 4* da redigere in formato libero.

ATTENZIONE: Ogni Comune, in relazione al proprio posizionamento tra spesa sociale e fabbisogno, nonché tra livello di servizio e indice di riferimento ricade in una specifica fattispecie. Le opzioni strutturate che vengono proposte nella prima parte del *Quadro 4* variano a seconda della fattispecie di appartenenza e il cui dettaglio può essere visualizzato nel paragrafo *Quadro 4 - Sezioni con le domande strutturate delle presenti istruzioni*.

Con riferimento al campo **R40**, editabile in forma libera, si richiede all’ente compilatore di integrare ulteriormente quanto evidenziato nella prima parte del *Quadro 4*, rendicontando le principali motivazioni sottostanti il posizionamento del proprio ente rispetto al fabbisogno standard e al livello di servizi, nonché gli eventuali interventi che l’ente ha adottato o intende adottare per favorire il miglioramento dei servizi sociali.

QUADRO 4 - SEZIONI CON DOMANDE STRUTTURATE

Per gli enti locali con Spesa storica 2017 (o 2021) calcolata con il questionario dei fabbisogni standard (**R07**) non inferiore al Fabbisogno standard monetario del sociale 2022-2024 (**R06**) e livello di servizi più elevato di quello di riferimento (**R04**≥**R05**) viene proposta la seguente sezione:

“Il livello di spesa dell’ente locale è risultato non inferiore al livello del fabbisogno standard monetario per la funzione del sociale e il livello dei servizi convenzionalmente calcolato risulta superiore a quello di riferimento a causa di:

R16 - Scelta dell’amministrazione, dovuta ad una particolare configurazione delle preferenze locali, di destinare maggiori risorse ai servizi sociali (SI, NO)

Scelta dell’amministrazione di investire maggiori risorse per fornire i servizi sociali di maggiore qualità, quali:

R17 - personale maggiormente qualificato (SI, NO)

R18 - n. assistenti sociali e altre figure professionali in termini pro capite più alto (SI, NO)

R19 - presenza e mantenimento delle strutture sociali di proprietà comunale destinate ai servizi sociali (SI, NO)

R20 - digitalizzazione dei servizi sociali (SI, NO)

R21 - sviluppo della rete territoriale integrata con l’ambito sociale di riferimento, Comuni vicini, volontariato e terzo settore (SI, NO)

R22 - altro (SI, NO - Specificare nel campo della relazione in formato libero).”

Per gli enti locali con Spesa storica 2017 (o 2021) calcolata con il questionario dei fabbisogni standard (R07) non inferiore al Fabbisogno standard monetario del sociale 2022-2024 (R06) e livello di servizi inferiore a quello di riferimento (R04<R05) viene proposta la seguente sezione:

“Il livello di spesa dell’ente locale è alto, nonostante ciò, il livello di servizi è più basso di quello di riferimento a causa di:

R23 - una rilevante parte delle risorse per la funzione è assorbita da poche prestazioni sociali particolarmente costose (SI, NO)

Servizi sociali erogati dall’ente sono più costosi, quali:

R24 - diseconomie di scala nell’erogazione dei servizi (SI, NO)

R25 - mancanza del servizio integrato con l’ambito sociale di riferimento, assenza di accreditamenti con strutture private (SI, NO)

R26 - difficoltà gestionali (SI, NO)

R27 - mancanza di investimenti adeguati (per digitalizzazione banche dati, strutture sociali comunali, rete integrata di servizi sociali) (SI, NO)

R28 - altro (SI, NO - Specificare nel campo della relazione in formato libero)”

Per gli enti locali con Spesa storica 2017 (o 2021) calcolata con il questionario dei fabbisogni standard (R07) inferiore al Fabbisogno standard monetario del sociale 2022-2024 (R06) e livello di servizi più elevato di quello di riferimento (R04≥R05) viene proposta la seguente sezione:

“Il livello di spesa dell’ente locale è inferiore al fabbisogno standard monetario e il livello di servizi è più alto di quello di riferimento a causa di:

R29 - presenza sul territorio di reti di volontariato/servizi del terzo settore ben sviluppate che forniscono prestazioni che sono integrative rispetto a quelle del servizio sociale del Comune (SI, NO)

R30 - gli utenti del Comune godono dei servizi erogati interamente/parzialmente attraverso l’ambito sociale di riferimento (SI, NO)

R31 - Risorse assorbite da utenti/prestazioni relativamente meno costosi (SI, NO)

R32 - La presenza di accreditamenti presso le strutture consente una gestione più efficiente del servizio

R33 - altro (SI, NO - Specificare nel campo della relazione in formato libero)”

Per gli enti locali con Spesa storica 2017 (o 2021) calcolata con il questionario dei fabbisogni standard (**R07**) inferiore al Fabbisogno standard monetario del sociale 2022-2024 (**R06**) e livello di servizi inferiore a quello di riferimento (**R04<R05**) viene proposta la seguente sezione:

“Il livello di spesa dell'ente locale è inferiore al fabbisogno standard monetario e il livello di servizi è più basso di quello di riferimento a causa di:

R34 - scelta dell'amministrazione, dovuta ad una particolare configurazione delle preferenze locali, di destinare le risorse ad altre funzioni (SI, No)

R35 - presenza sul territorio di reti di volontariato/dei servizi del terzo settore ben sviluppate che forniscono prestazioni simili sostitutive (SI, No)

Difficoltà di avviare il servizio sociale adeguato a causa di mancanza del personale specializzato:

R36 - assistenti sociali (SI, NO)

R37 - altro personale qualificato (SI, No)

R38 - mancanza/carenza del sistema sociale integrato attraverso l'ambito sociale; mancanza/carenza di accreditamenti presso le strutture private che erogano servizio sociali (SI, No)

R39 - altro (SI, NO - Specificare nel campo della relazione in formato libero)”

Qualora non siano esaustive le scelte proposte nella *Relazione consuntiva* rispetto alle principali caratteristiche sottostanti la spesa sociale e il livello di servizi osservato nel Comune, scegliendo “Altro” in uno dei righi **R22**, **R28**, **R33** o **R39** si devono indicare in formato libero le motivazioni oppure gli eventuali interventi che l'ente ha adottato o intende adottare per favorire il miglioramento dei servizi sociali (campo **R40**).